

PROGETTAZIONE PERCORSI DIDATTICI di CITTADINANZA in CURRICOLO VERTICALE

AMBITO	CONTENUTO	GRADO SCOLASTICO E DESTINATARI	PERIODO	ATTIVITA' PREVISTA: titolo, fasi di lavoro	METODI	PRODOTTO FINALE	VALUTAZIONE: da riproporre da rivedere nei...
BENESSERE EMOTIVO	Consapevolezza e gestione delle emozioni	INFANZIA	MESE DI APRILE	“PROGETTO EMOZIONI” fasi: -dialogo sulle emozioni; -lettura storia “ La pecora e il lupo”; -drammatizzazione storia e giochi in palestra; - scoperta dei colori delle emozioni attraverso la musica; -scoperta dei suoni delle emozioni con gli strumenti musicali.	-consapevolezza e riflessione delle proprie emozioni attraverso la storia, il gioco, i colori e gli strumenti musicali - produzioni grafiche	- creazione di un cartellone delle loro emozioni -raccolta di tutte le produzioni grafiche per la creazione di un libricino personale delle emozioni	
		INFANZIA bambini 3 anni 4 anni 5 anni	tutto l'anno aprile febb-maggio	“ IO STO BENE...” Racconti vari inerenti all'argomento Il mio corpo riposa (la nanna). Titolo: Il Vigile a scuola. Il vigile illustra il suo lavoro e parla delle regole di educazione stradale.	Lecture in grande gruppo. Giochi di gruppo. Drammatizzazione e facciamo finta di essere: arrabbiati, tristi, allegri, stupiti.. (le espressioni del viso).. Conversazione e ascolto in grande gruppo. Breve percorso pratico esterno alla scuola	Disegno grafico individuale. Costruzione di mezzi di trasporto in cartone.	
		infanzia	Tutto l'anno scolastico	“PSICOMOTRICITÀ” e EDUCAZIONE AL MOVIMENTO Consapevolezza dei movimenti del	Aucouturier	Condivisione	

			laboratori proposti a piccoli gruppi	corpo: vivere pienamente la propria corporeità, provare piacere nel movimento, interagire con gli altri nei giochi di movimento		L'atelier di pittura per "bambini " dove il gesto del dipingere diventa un gioco, secondo la pratica di Arno Stern,	
			Tutto l'anno scolastico laboratori proposti a piccoli gruppi				
			Tutte le volte che i bambini lo ritengono Necessario		Montessori		
				“LA PANCHINA” Fasi: - litigio - dialogo a due - comunicazione al docente della soluzione del litigio			
		PRIMARIA	Tutto l'anno	BUONE PRATICHE messe in atto in azioni didattiche integrate nella programmazione curricolare, in relazione al tipo di classe ed alle situazioni contingenti e riassunte nelle principali: -Conversazioni a inizio lezione riguardanti esperienze personali al fine di sviluppare l'intelligenza emotiva di ogni alunno tramite l'espressione e la consapevolezza. -Momenti di circle time in palestra o in classe durante i quali si propongono piccole attività che fanno comprendere il senso della relazione (es. il gomitolo di	Conversazione	-disegni -cartelloni rappresentativi delle conversazioni affrontate o delle conclusioni trovate dal gruppo	

				<p>lana, passaggio di un simbolo che indichi il turno di parola e di ascolto, ecc...)</p> <p>-Conversazioni collettive riguardanti episodi particolari (litigi, regole dello star bene a scuola, avvenimenti che coinvolgono la classe o il mondo che ci circonda).</p>			
				<p>BUONE PRATICHE messe in atto in azioni didattiche integrate nella programmazione curricolare, in relazione al tipo di classe ed alle situazioni contingenti e riassunte nelle principali:</p> <p>- TOKEN ECONOMY di classe: si consegna un gettone (tappo) all'inizio della lezione sul banco di ogni bambino; se nel corso delle 2 ore viene richiamato più di 3 volte glielo si toglie, altrimenti al termine della lezione il bambino lo metterà in una contenitore comune finchè non lo si riempie. Raggiunto il livello stabilito la classe sarà premiata con un gioco, un'attività, una passeggiata.</p> <p>- TOKEN ECONOMY INDIVIDUALE: ogni bambino riflette su ciò in cui fa più fatica (compreso l'atteggiamento in MENSA) e si fissa un obiettivo e ad ogni lezione riceve un gettone. Al raggiungimento del traguardo stabilito, viene premiato.</p> <p>- La banca delle gentilezze: gli alunni annotano, quando vogliono, le gentilezze attuate nella classe, ricevute, donate o semplicemente notate.</p>			

				<ul style="list-style-type: none"> - Routine giornaliera del "Prendiamoci cura" : i bambini si aiutano spontaneamente a prendersi cura dei compagni, di se stessi e dell'ambiente in cui vivono, avvertendo il bisogno di aiuto di un compagno o la necessita di riordinare o pulire l'ambiente. - Calendario degli incarichi a turno per l'assunzione di responsabilità. - L'alunno con disabilità sceglie a turno 3 compagni con cui giocare , vicino a cui sedersi durante un'attività o in mensa o nel dopomensa o si accettano volontari - Tutoraggio alunni di 5^su alunni di 1^. 			
		SECONDA RIA		<p>“INCLUSIONE “ Fasi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si predispongono dei cartoncini di vario formato. 2) Ogni alunno sceglie un cartoncino e ne rompe i bordi con le mani 3) Il cartoncino viene colorato con caffè solubile. 4) Una volta asciutto ogni alunno utilizzerà questa base per disegnare la propria mappa emotiva. 5) Ognuno dovrà individuare una cosa alla quale attribuisce molta importanza e ritiene preziosa (può essere un oggetto, una persona, un' idea...) che sulla mappa diventerà il tesoro da trovare. 6) La fase fondamentale e più interessante del lavoro è poi immaginare come ogni sentimento, 	<p>Introduzione con immagini Conversazione guidata Visione del film “WONDER” Lavoro individuale di elaborazione di uno scritto sulla propria reazione emotiva successiva alla visione del film. Confronto durante il quale ogni alunno presenta le proprie emozioni e le proprie considerazioni.</p>	<p>Mappa individuale con scritti e disegni</p>	

			<p>paura, ostacolo, aspettativa posso essere rappresentato sotto forma di elemento del paesaggio (la paura una foresta, la solitudine un mare ecc.)</p> <p>“AFFETTIVITA” Fasi: 1.riconoscere e fronteggiare i cambiamenti fisici con fiducia; 2. confrontarsi tra adolescenti per evidenziare dubbi e perplessità. 3. confrontarsi tra adolescenti per evitare atteggiamenti inopportuni. 4. ampliare la propria conoscenza per rassicurarsi e per iniziare un percorso ormonale verso la vita adulta.</p> <p>“ALLA SCOPERTA DI ME STESSO” Fasi: visione film sul tema della “scelta” e della crescita del preadolescente Riconoscimento dei cambiamenti caratteriali e comportamentali tipici della preadolescenza, anche attraverso brani antologici. Consapevolezza degli stati d’animo e delle emozioni di fronte al momento di una scelta importante. Analisi della modalità di gestione personale delle emozioni. Individuazione delle emozioni/stati d’animo che influiscono sull’attività dello studente.</p>	<p>Roleplay Lezione frontale brainstorming</p> <p>Conversazione guidata Struttura cooperativa “Corners” Compilazione test orientamento scolastico</p>	<p>Manuale di semplici azioni relative all’igiene e cura della propria persona e di atteggiamenti affettivi nei confronti dei coetanei, dei genitori o di persone con cui si ha un rapporto confidenziale.</p> <p>Condivisione all’interno del piccolo gruppo e poi del gruppo classe</p>	
SICUREZZA	strategie	INFANZIA	“ AMICO ESTINTORE” e “TREMOTTO”	Didattica	A seconda dell’età	Da

per muoversi all'interno e all'esterno della scuola			Letture di storie inerenti situazioni critiche di incendio e/o terremoto sequenze della storia, identificazione dei personaggi, visione di dvd sulla prevenzione incendio :"Affy fiutapericolo" simulazione di prove di evacuazione	laboratoriale, tutoring, drammatizzazione e lavoro di gruppo.	e a dello sviluppo un elaborato finale (cartellone, libro delle esperienze fatte...)	proporre: incontro con i vigili del fuoco;
	INFANZIA PRIMARIA		"A SCUOLA SICURI" Osservazione di immagini "vigili del fuoco" osservazione dei segnali di evacuazione in caso di emergenza. -Verbalizzazione e riflessione di grande gruppo. Giochi in palestra: Simulazione incendio e terremoto. Simulazione in classe e nei vari ambienti della scuola. Al suono della sirena ci mettiamo in fila: Apri e chiudi fila. Gioco: un trenino per l'evacuazione.	Drammatizzazioni, lavori di gruppo e problem solving	Cartellone: "A scuola sicuri"	Da riproporre ciclicamente : PROVE DI EVACUAZIONE
			" A SCUOLA CON SICUREZZA" Riflessione sui diversi spazi della scuola e sulle attività che si svolgono per far emergere regole sui comportamenti da tenere o evitare nei diversi luoghi. Incontro con i vigili del fuoco	Problem solving simulazione	Collocazione di cartelli per ogni ambiente scolastico.	Da riproporre

				<p>Osservazione di cartelli dalle forme diverse per realizzarne alcuni da usare nella scuola.</p> <p>Preparazione ad una prova di evacuazione.</p> <p>Discussione sulle parole chiave della sicurezza.</p> <p>Scoperta nella scuola dei “segni” della sicurezza.</p> <p>Regole di comportamento in caso di pericolo.</p>			
		PRIMARIA	4 prove nell’arco dell’a.s.	<p>Lettura mappa delle vie di fuga.</p> <p>Prove di evacuazione per tutte le classi</p> <p>Prime e seconde: conoscenza ambienti scuola e funzioni.</p> <p>Terze- quinte: educazione stradale</p> <p>Intervento esterno Comando dei Vigili</p>	lezione frontale, simulazione		Da proporre
		SECONDA RIA	settembre 4 prove nell’arco dell’a.s.	<p><u>Tutela fisica all’interno dell’edificio scolastico:</u></p> <p>1. classi prime prima settimana di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei locali della scuola; • lettura mappa delle vie di fuga; • riflessione sugli elementi strutturali dell’edificio scolastico (corpo centrale e laboratori esterni) che compromettono la sicurezza negli spostamenti (es. scala esterna e scale interne) e proposta di soluzioni <p>2. tutte le classi: prove di evacuazione</p> <p><u>Tutela personale:</u></p>	lezione frontale, simulazione, roleplayng	<p>Ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione sul percorso svolto - realizzazione di un volantino informativo sul fenomeno - realizzazione di manifesti pubblicitari 	Da proporre

			l°quadr	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento delle azioni riconducibili al bullismo e al cyberbullismo • rapporto con i socialnetwork • incontro con rappresentante della Polizia postale • lettura ed analisi di situazioni di bullismo e di cyber bullismo • prevenzione e strumenti di difesa da azioni prevaricatrici • classi terze: riconoscimento di situazioni di bullismo e di cyberbullismo ed ipotesi di soluzione • roleplayng: aggressore, vittima ed osservatore • responsabilità personale e collettiva 			
LEGALITA'	conoscenza e rispetto della regola	INFANZIA	settembre	Progetto accoglienza: "BENVENUTI E BENTORNATI" Lettura e conversazione, giochi di gruppo, canzoni e rielaborazioni verbali del vissuto	Didattica laboratoriale, problem solving, tutoring, role-playing.	La manina del benvenuto; Cartellone delle regole ed incarichi di responsabilità.	
		infanzia		"REGOLE DI BUONA CONVIVENZA"	Drammatizzazio	Cartellone regole	Da riproporre

				<p>-Osservazione di immagini di comportamenti scorretti.</p> <p>-Verbalizzazione e riflessione di gruppo. (Ogni bambino esprime il proprio parere.)</p> <p>-Coloritura di immagini che rappresentano comportamenti negativi.</p> <p>-Disegni svolti dai bambini grandi che rappresentano immagini positive.</p> <p>-Cartellone completato, appeso e osservato con il gruppo classe quotidianamente.</p> <p>-Varie situazioni di vita quotidiana.</p>	ne, lavori di gruppo, problem solving	per star bene	
				<p>“REGOLE DELL’ACCOGLIENZA SERENA”</p> <p>Orientamento nella scuola. Accettazione ed interiorizzazione regole della scuola attraverso racconti,canti, filastrocche, attività manipolative.</p>	Drammatizzazione e	Cartelloni delle regole	Da riproporre
		PRIMARIA		<p>Regole di classe in tutte le classi</p> <p>In tutte le classi a settembre alcune giornate di accoglienza: individuare regole di plesso per la convivenza; ogni classe si occupa di un aspetto della regole relativamente a tempi e spazi comuni; condivisione a livello di plesso delle regole definite da ogni classe con le altre;</p>	Brainstorming Lavori in piccolo gruppo Riflessione metacognitiva	Rappresentazione delle regole in varie modalità espressive	Da proporre
		Secondaria di primo grado		<p>1. classi prime :</p> <p>“Regole d’Istituto e di classe” Leggere e commentare il Regolamento d’Istituto ed il Patto di corresponsabilità. Illustrare le prime regole.</p>	Brainstorming Lavori in piccolo gruppo Riflessione metacognitiva	Cartellone con le regole di classe, firmate come assunzione di responsabilità.	Da riproporre

			2° quadrimestre	<p>Discutere con i compagni di classe sulla necessità regole condivise Stesura delle regole di classe. Riflessione sulle regole stese</p> <p>2. classi seconde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridiscutere coi compagni le regole di classe condivise l'anno precedente • esprimere i cambiamenti personali e la necessità di nuove regole <p>3. classi terze :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridiscutere coi compagni le regole di classe condivise l'anno precedente • il concetto di legalità • individuazione vari tipi di reato: dal più semplice al più grave • la responsabilità personale e collettiva, attraverso la lettura di fatti di cronaca • incontro con Polizia postale e Arma dei Carabinieri • commemorazione degli eroi simbolo della lotta alla mafia 			
DIRITTI UMANI	la dignità umana	INFANZIA		<p>"I DIRITTI DEI BAMBINI"</p> <p>fasi :</p> <ul style="list-style-type: none"> -commemorazione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre) -conoscenza e riflessione sui diritti dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura dei diritti semplificati - conversazione per i più piccoli coloritura di immagini - produzione di disegni dei diritti da parte di mezzani e grandi 	raccolta dei disegni per la creazione di un libricino intitolato " I miei diritti!"	
		infanzia		"I DIRITTI DEI BAMBINI".	Lavoro	"L'albero dei diritti"	Da riproporre

				<p>Fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione e commento di disegni che spiegano i diritti dei bambini - Visione video sui diritti dei bambini - lettura dei diritti e scelta personale di quello che piace maggiormente - realizzazione di un cartellone 	individuale Lavoro di gruppo		
	infanzia	Tutto L'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> -Litigare bene(panchina) -Circle time -Psicomotricità(rispetto alla libertà di muoversi) -Sperimentarsi (giocare con la terra, con la sabbia, con il fango) -Uso delle mani (metodo Montessori) 	Lavoro di gruppo	Momento di condivisione	Da riproporre	
	PRIMARIA		<p>"I DIRITTI DEI BAMBINI".</p> <p>Fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -letture significative riguardanti il tema (biografie, poesie, filastrocche ecc..) conversazioni collettive -realizzazione di prodotti vari (cartelloni, elaborati artistici ecc..) -visione di film, cartoni riguardanti il tema 	Conversazioni guidate e lavori di gruppo	- giornata mondiale dei diritti dei bambini		
			<p>1. conversazione guidata sull'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> o definire cos'è un diritto o stabilire la differenza tra capriccio e diritto o individuare i diritti fondamentali per ogni bambino <p>2. presentazione della Carta dei Diritti dei bambini: lettura ed analisi degli articoli fondamentali</p>		Allestimento di una mostra dei lavori prodotti.		

				<ol style="list-style-type: none"> 3. stesura di uno schema in cui ad ogni diritto fondamentale corrisponde un dovere 4. lettura di testi e di immagini i cui protagonisti sono bambini, al fine di coglierne sentimenti e bisogni 5. realizzazione di cartelloni con immagini, testi, poesie a rappresentare i diritti violati 6. condivisione con le altre classi del plesso 7. allestimento di una mostra con i lavori prodotti 			
	SECONDARIA di primo grado	settembre	<p>“IL DIRITTO ALLA SCUOLA” Accoglienza: la mission dell’Istituto. Il diritto all’istruzione. Visione del film “Vado a scuola” Lavoro in piccolo gruppo: ricostruzione della vita di ogni ragazzo. Confronto tra le diverse condizioni di accesso all’istruzione nel mondo</p>	Lavori di gruppo	Cartelloni con le diverse esperienze dei protagonisti		
	Classe seconda	novembre	<p>“LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI UE” Ricerca di una Carta dei diritti europea Analisi della strutture del documento e sintesi dei sei principali ambiti di diritti Analisi di situazioni di diritti violati</p>		cartelloni		
	Classe terza		<p>“ UNA CELEBRAZIONE DELLA PACE” - il concetto di “differenze culturali” . - il concetto di “diritti umani” - le caratteristiche e le finalità dell’ONU -il ruolo e le attività delle organizzazioni collegate all’ONU. -l’operato di personalità autorevoli come: M.K.Gandhi, Jonh Fitzgerald Kennedy,</p>		Ideazione di un Poster per la Pace		

			<p>Martin Luter King, Papa Giovanni XXIII, Sandro Pertini nel raggiungimento della pace.</p> <p>“PROMUOVAMO I DIRITTI UMANI” Ricerca del significato della parola “diritto” Excursus storico sui diritti Analisi Dichiarazione universale dei diritti umani Riconoscimento di diritti fondamentali Sensibilizzazione altrui verso i diritti umani</p> <p>“ADOTTIAMO I DIRITTI DELL’INFANZIA” Attraverso la conversazione si toccano i concetti di diritti e di doveri Riconoscimento del valore di un documento internazionale a tutela dell’infanzia. Excursus storico della tutela dell’infanzia. Analisi e selezione dei diritti fondamentali nella Convenzione dei diritti dell’infanzia. Ricerca nella Costituzione italiana di articoli con riferimento ai diritti dell’infanzia Breve cenno alle istituzioni(Onu, Unicef, Save the children, Unesco). Ricerca di storie di diritti dell’infanzia violati Traduzione del messaggio della storia letta in un linguaggio alternativo (musicale, iconica, slogan) per far riflettere sul diritto negato. Visione del film-documentario “All the invisible children” nella Giornata</p>	<p>Problem solving Lavoro in piccolo gruppo metacognizione</p> <p>Problem solving Didattica laboratoriale metacognizione</p> <p>lezione frontale</p>	<p>Campagna di informazione sui diritti umani: produzione di un artefatto (cartellone, p.point, pubblicità, fumetto...)</p> <p>Testo scritto con commento analisi e confronto tra la situazione personale e le storie raccontate nel documentario.</p> <p>Produzione individuale di artefatto legato ad un diritto da adottare</p>	
--	--	--	--	---	---	--

			dicembre	mondiale della Convenzione dei diritti dell'infanzia (21 nov.) “ CASCINA AQUILONE ” -presentazione dell'organizzazione e delle finalità; -incontro con ADERENTI alla onlus			
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	realizzazione di un ecosistema ambientale	INFANZIA e PRIMARIA	da novembre a maggio	“ L'ORTO A SCUOLA ” fasi: - preparazione del terreno e/o del contenitore - decorazioni per l'orto o per il vasetto - semina in classe d'inverno e all'aperto con la bella stagione, - raccolta del prodotto, confezionamento in occasione di una ricorrenza	Learning by doing: con attrezzi specifici (valanghe, zappe e rastrelli) esperimenti di semina, raccolta degli ortaggi e degustazione	orto coltivato e documentazione fotografica	
		TUTTI E TRE GLI ORDINI	Tutto l'anno	“ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ” Gli alunni grandi spiegano ai piccoli le varie locazioni dove riporre carta e plastica. Accompagnamento dei bambini nella scelta del giusto contenitore.	Problem solving. Drammatizzazione e Lavori di gruppo	La costruzione di oggetti.	Da riproporre

				Riutilizzo di alcuni materiali di recupero. Uscite a piedi sul territorio e conoscenza delle regole della strada			
		TUTTI E TRE GLI ORDINI	Tutto l'anno scolastico	“SANO SPUNTINO E SANO INTERVALLO” Fasi di lavoro: - conversazione guidata sull'importanza di mangiare frutta e verdura. - lavori specifici su tale argomento (piramide alimentare, elaborati artistici, filastrocche, letture ecc..) - coinvolgimento delle famiglie nell'iniziativa - merenda comune in due o tre giorni della settimana (pane e olio, pane e miele, frutto o succo di frutta) - interventi di dietista e volontari della Lilt “GIORNATA DELL'ALBERO” Fasi di lavoro: - proposta di letture sul tema. - conversazioni guidate per sensibilizzare gli alunni. - lavori specifici su tale argomento (elaborati artistici, filastrocche, poesie, cartelloni) - messa a dimora di un piccolo alberello	Conversazioni guidate e lavori di gruppo	Costruzione cartelloni, con disegni e semplici didascalie cartelloni	

		SECONDARI A		<p>“SPRECO ALIMENTARE” “Laboratorio di fotogiornalismo investigativo contro lo spreco alimentare” Fasidi lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’argomento in generale - Divisione in gruppi ed presentazione del lavoro richiesto - le 5 W del giornalismo - Raccolta dati e realizzazione presentazioni e ricettario - Condivisione - Autovalutazione/Valutazione 	lezione frontale lavori di gruppo	Presentazioni da condividere e/o poster; ricettario anti-spreco	
		TUTTI E TRE GLI ORDINI		<p>“DIARIO SCOLASTICO”</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del diario e delle possibili personalizzazioni; - presa visione di alcuni esempi di lavori; - lavoro di gruppo per elaborazione di disegni inerenti l’argomento scelto 	lavori in piccolo gruppo	cartelloni	
		SECONDARI A		<p>“LA CARTA DELLA TERRA” Analisi del testo della Carta della Terra e rielaborazione semplificata Ricerca in Internet di immagini che richiamino alla mente i concetti della Carta Organizzazione delle informazioni trovate, integrandole con le letture</p>		Creazione, tramite un lavoro in ppt, di un documento esemplificativo della Carta	

				antologiche					
TRADIZIONI	Rischio perdita delle tradizioni della comunità	INFANZIA		<ul style="list-style-type: none"> - I Santi e i morti - <u>Natale:</u> (un natale di mille colori) per la celebrazione della festività natalizia - <u>Pasqua:</u> (le uova divertenti) per celebrare la Pasqua - festa dei nonni, del papà e della mamma 	drammatizzazioni e attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> -spettacolo di natale -uova decorate - lavoretti 			
				<p>“LA CASTAGNATA”</p> <ul style="list-style-type: none"> - poesia/racconto sulla castagna - osservazione del frutto - giochi di simulazione. - castagnata in orario scolastico <p>“FIERA DEI BERU” e “S.LUCIA”</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconto della vita, filastrocche - bancarelle di oggetti autoprodotti tra le vie del paese di Monforte e Novello <p>“NATALE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconti, filmati calendario avvento,canti, poesie, danze <p>“LA MASCA”</p> <ul style="list-style-type: none"> - disegno delle paure, emozioni negative - falò di tutti i disegni per bruciare le paure 	Problem solving. Drammatizzazione Lavori di gruppo	Disegni, cartelloni			
							Poesia colorata	Vari prodotti artistici per la decorazione di un albero	cartellone
							Lavoro di gruppo	Momento di condivisione	Da riproporre
		PRIMARIA	ultimo giorno prima delle	“FESTA DI NATALE” -preparazione di uno o più canti per	Spettacolo	Spettacolo finale			

			vacanze di Natale	<p>classe a cura delle insegnanti di musica.</p> <p>-realizzazione dello spettacolo natalizio alla presenza dei genitori.</p> <p>-raccolta fondi al fine di sostenere progetti solidali del nostro territorio.</p>		per i genitori	
		TRE ORDINI DI SCUOLA		<p>Titolo "Festeggiamo il Natale con un dono di gentilezza"</p> <p>Fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione di canti, filastrocche, poesie, in tema con il Natale - costruzione di un lavoretto natalizio -scelta e realizzazione, condivisa di un dono di gentilezza/solidarietà da regalare ad associazioni o singoli da parte di tutta la scuola. 	<p>Didattica laboratoriale</p> <p>Lavoro di gruppo</p>	Scambio dei doni	
MEMORIA STORICA	ricordo di eventi	PRIMARIA A SECONDARIA	marzo e aprile	"SCOPRIAMO LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA E DELLA GIORNATA DEL 25 APRILE"	-lettura e riflessione sulle titolazioni dei vari edifici scolastici	-raccolta di tutte le produzioni grafiche per la creazione di cartelloni	
MEMORIA STORICA		INFANZIA	aprile	"LA NOSTRA BANDIERA" Coloriamola Impariamo l'inno Nazionale	Lavoro individuale: coloritura della Bandiera Ascolto del brano.	Bandiera con asta da regalare alla famiglia.	
		PRIMARIA e SECONDARIA	gennaio	"LA GIORNATA DELLA MEMORIA" Fasi di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Conversazione guidata e brainstorming sulle conoscenze pregresse degli alunni - Cenni storici (nascita del Regno d'Italia, il fascismo, le leggi razziali, la II guerra mondiale, la nascita della Repubblica) 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p>	<p>Produzione di un testo individuale in cui esplicitare le conoscenze acquisite e le emozioni suscitate dal lavoro svolto in classe in ricordo</p>	

				<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di brani tratti da: “Se questo è un uomo” di P.Levi, “Il diario di Anna Frank” di A.Frank , “Si fa presto a dire fame” di P.Caleffi - Visione del film “Il bambino con il pigiama a righe” 		della Shoah	
				<ul style="list-style-type: none"> - Conversazione collettiva sulle emozioni suscitate dalle letture e dal film e condivisione delle riflessioni individuali - Stesura del testo individuale “Scrivi ad un amico raccontando il lavoro svolto in classe sulla Shoah” 			
		PRIMA RIA	4 novembre	<p>“ 4 NOVEMBRE” Fasi di lavoro della attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflessioni guidate sui temi della pace e e della guerra; - realizzazione di disegni e messaggi di pace; - canti del repertorio storico popolare; - ritrovo di tutte le classi del plesso in cortile alla presenza del sindaco per il lancio dei palloncini con i messaggi di pace. 	<p>Conversazioni guidate e lavori di gruppo.</p> <p>Conversazioni guidate e lavori di gruppo.</p>	<p>Momento di condivisione attraverso il lancio dei palloncini con i messaggi di pace e i canti in cortile.</p>	
			27 gennaio	<p>“ LA GIORNATA DELLA MEMORIA” Fasi di lavoro della attività: -</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di una poesia a tema; - riflessioni guidate; - realizzazione di un cartellone. - laboratorio musicale con danze e canti ebraici e anche del repertorio di cantautori italiani; - ritrovo in cortile e costruzione della scritta “MAI PIÙ “. 	<p>Conversazioni guidate</p>	<p>Cartellone sul tema della pace e momento di condivisione.</p>	

		SECONDARI A		<p>“ LA GIORNATA DELLA MEMORIA” Fasi di lavoro della attività: - visione del film “Storia di una ladra di libri” - conversazione guidata collettiva; - conversazione sulle leggi razziali. - laboratorio musicale con danze e canti ebraici e anche del repertorio di</p>	Conversazioni guidate	Momento di condivisione.	
		SECONDARI A	25 aprile	<p>cantautori italiani; - ritrovo in cortile e costruzione della scritta “ MAI PIU’ ”.</p> <p>“ FESTA DELLA LIBERAZIONE” Fasi di lavoro della attività: - schede di testi poetici sulla Resistenza; - presentazione dei canti “ Fischia il vento” e “ Bella ciao”; - ritrovo in cortile per i canti e le letture preparate in classe.</p>	Conversazione guidata	Momento di condivisione.	
			2 giugno	<p>“ FESTA DELLA REPUBBLICA” Fasi di lavoro della attività: - Riflessioni sulla repubblica e la monarchia; - presentazione di canti del periodo; - ritrovo in cortile alla presenza del sindaco per i canti.</p>		Momento di condivisione	

			febbraio	“LA MEMORIA DELLE FOIBE” - breve introduzione storica al dramma delle foibe - ascolto di testimonianze - visione di immagini e documentari	Lezione frontale	Momento di condivisione	
			aprile	“COMMEMORAZIONE 25 APRILE E 2 GIUGNO” - introduzione storica agli eventi legati alla Liberazione dell'Italia dal nazifascismo ed alla nascita della Repubblica italiana - presentazione della Costituzione italiana - preparazione di riflessioni personali o di figure autorevoli in merito alla lotta per la libertà ed alla difesa dei valori umani - fruizione di un video con testimonianze di partigiani	Conversazione guidata	Animazione delle quattro tappe del percorso di memoria locale: produzione di testi personali o di commenti a testi di persone autorevoli, canto partigiano	
DIALOGO INTERCULTURALE	le lingue come veicolo di comunicazione	INFANZIA		“SIAMO TUTTI AMICI!” fasi: - scoperta della storia personale e familiare dei bambini di cultura diversa - favorire il dialogo, la condivisione e la collaborazione	-viaggio immaginario partendo da stimoli e esperienze sensoriali attraverso un progetto di cucina - condivisione di giochi di gruppo di culture diverse	-creazione di un ricettario interculturale -giochi di gruppo in palestra e in cortile	da riproporre considerando la presenza di bambini stranieri

			<p>“AMICI A SCUOLA” Ascolto, riflessioni personali relative ai racconti sulla diversità.</p>	<p>Lettura da parte dell’insegnante. Lavoro di gruppo e riflessioni personali.</p>	<p>Rappresentazione grafiche, pittoriche significative.</p>	<p>Da riproporre</p>
			<p>PROGETTO “CIBI A COLORI” e “MACRAME”</p>	<p>letture di storie e merenda con cibi realizzati a scuola e appartenenti alle varie culture Canti, danze e drammatizzazioni interculturali</p>	<p>Condivisione</p>	<p>da riproporre</p>
		PRIMARIA	<p>“ALL IN ENGLISH DAY” Tema: “Monsters of Uk”, centrato sulle storie dei mostri più famosi della letteratura e delle leggende popolari (Nessie, Jack O’lantern, Dracula, Frankenstein). Fasi di lavoro per classe: -visione di un lavoro di presentazione in Power-point delle storie dei personaggi/mostri (in inglese) - assegnazione di un personaggio/mostro a ciascuna classe -costruzione di oggetti che caratterizzano l’ambiente e i personaggi della storia assegnata -preparazione di una semplice presentazione del personaggio (in inglese) -condivisione con le altre classi del plesso</p>	<p>Didattica laboratoriale Role-playing Drammatizzazioni e Lavoro di gruppo</p>	<p>Realizzazione degli elementi caratterizzanti i diversi personaggi/mostri e presentazione degli stessi alle altre classi del plesso.</p>	

		PRIMARIA (3^ 4^ 5^) SECONDARI A (1^ 2^)	Giugno - settembre	“COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE” 30 ore di lezione con docente madrelingua e tutor di inglese. Attività di drammatizzazione, pantomime, scioglilingua, canzoni, giochi.	- Attività ludiche e di drammatizzazione - Lezione frontale - Interazione con i madrelingua - Cooperative learning	Spettacolo finale	
		INFANZIA		“GIOCHIAMO CON L'INGLESE”	- Laboratorio per l'approccio alla lingua inglese - Numeri, animali, colori - Filastrocche - Format “Hocus & Lotus”		
		INFANZIA PRIMARIA NOVELLO	Novembre 2018 – giugno 2019	“GROW UP IN ENGLISH”	-Lezioni di classe in compresenza con insegnante madrelingua inglese		